

## PREGHIERA DEI FEDELI

Dio Padre ci ha inviato il suo Figlio, il buon seminatore, che diffonde anche oggi la sua Parola. Chiediamogli che ci renda capaci di accoglierla con animo lieto e di viverla ogni giorno. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, perché non si stanchi di annunciare al mondo la Parola del Signore, nella convinzione che essa farà germogliare nei cuori il desiderio della salvezza. Preghiamo. **R.**

Perché i cristiani non si lascino catturare dalla logica del mondo, ma promuovano la pace e la concordia tra le nazioni, promuovendo la comunione fraterna. Preghiamo. **R.**

Per i missionari, perché l'annuncio del Vangelo sia testimoniato da una vita coerente con gli ideali del Vangelo e dall'amore sincero a Cristo. **R.**

Per la nostra comunità, perché la pratica religiosa non si riduca a stanca abitudine, ma sia occasione per l'accoglienza della Parola che si traduce nella comunione fraterna. Preghiamo. **R.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 13,23)

"Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende".

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

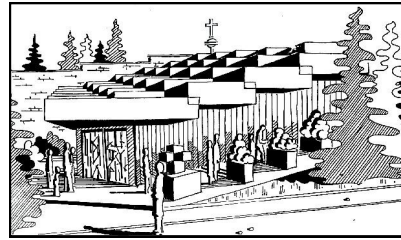
## Avvisi della settimana

- ◆ Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno aiutato in qualsiasi modo durante il Grest! In questo periodo difficile è stata una bellissima esperienza per i ragazzi.
- ◆ Con la decisione del Vescovo da settembre **don Fulvio** viene trasferito alla Parr. dei Ss. Giovanni e Paolo a Muggia. Da noi come vicario arriverà un neopresbitero e anche **don Mario Del Ben, come aiuto parrocchiale.** Inoltre da ottobre verrà da noi nei fine settimana **seminarista Nicola Bissaldi.**
- ◆ Durante tutta l'estate continua l'Adorazione Eucaristica ogni mercoledì 18.30-20. È possibile anche partecipare via streaming.
- ◆ Abbiamo ancora parecchie libere intenzioni di Messa per il periodo estivo, anche di domenica. Chi desidera far celebrare la Santa Messa o per le intenzioni dei vivi o in suffragio dei defunti si rivolga ai sacerdoti.
- ◆ In questa situazione di pandemia con tutte le difficoltà che ci sono, vi chiediamo di **non dimenticare** a firmare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica nella dichiarazione dei redditi. I soldi di chi NON firma, vanno attribuiti secondo la proporzione generale.
- ◆ Il bussolotto in centro della navata sostituisce il cestino delle offerte raccolte durante le Messe. **Non scordiamoci di partecipare nel mantenimento della Nostra Parrocchia in questo momento non facile. Grazie di cuore!**
- ◆ Dato che non si può esporre in chiesa i periodici cattolici, chi fosse interessato ad acquistarli, lo comunichi parroco. Esiste anche una possibilità di abbonamento tramite la parrocchia.

## Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245



## Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

## XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 12 luglio 2020 (ANNO A)

Nel cuore dell'estate parliamo della Parola per ricordarci che Dio non si stanca di noi, che l'efficacia delle sue parole non sono determinate dalla nostra capacità di ripeterle, ma di accoglierle. Dinanzi a questa famosa parabola del seminatore occorre anzitutto liberarsi da una sterile lettura moralistica. Infatti è facile, al termine del brano, dirci: "Io dovrei essere il terreno buono, eppure mi sento così spesso un terreno fatto di sassi, a volte pieno di rovi... Se fossi veramente il terreno buono allora sì che la Parola produrrebbe in me il cento o il sessanta o il trenta, invece...". Questa parabola non intende dire nulla di tutto questo. Il protagonista di questa parabola: non è il seminatore e nemmeno il terreno. Al centro di tutto sta il seme, sta la Parola. I quattro quadretti che vengono descritti da Matteo, raccontano esiti diversi dell'unica semina, dello stesso annuncio della Parola. La cosa che stupisce è che il padrone getti il seme con abbondanza, anche sulle pietre, anche fra i cespugli; il racconto descrive una semina veramente esagerata. La logica che guida il gesto abbondante del seminatore della parabola non è certo quella del guadagno o del tornaconto. Tutti siamo il terreno di Dio, la sua Parola non si ferma, è gettata anche nella tua vita, oggi questa Parola può germogliare nella tua vita. Capita in ogni storia che vi siano sassi, strade dure o rovi, se ascolto la Parola del Vangelo, se la lascio vivere in me, se vivo secondo la sua logica, allora questa Parola produrrà in me un frutto insperato. Perché la Parola è Parola di Dio e l'uomo è fatto per Dio, terreno atto a riceverlo. Il successo dipenderà sempre dalla qualità del seme, che è amore senza limiti, in grado di cadere sempre nella parte di terreno buono presente in me. Noi siamo chiamati ad essere anche contadini della Parola, a diffonderla, con fiducia, perché la forza non è nel seminatore, ma nel seme; la forza non è in me, ma nella Parola, che non tornerà a Dio senza aver portato frutto. Egli mi chiama a un atto di fede purissima, a credere nella bontà del Vangelo più ancora che nei risultati visibili di quella parola, a credere che Dio trasforma la terra e le persone anche quando non ne vedo i frutti. La bella notizia di questa Domenica? La Parola porta frutto e in abbondanza. Porta frutto in chi, leggendo la parabola, si è riconosciuto nei terreni duri e sassosi; porta frutto in chi, con sofferenza, deve ammettere che troppo spesso la Parola ascoltata è rubata o soffocata dalla vita. Perché il suo dolore manifesta il desiderio di far crescere quella Parola. Quel desiderio è il terreno giusto.

## ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 17,15)

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

## ATTO PENITENZIALE

Signore, non siamo capaci di accogliere la tua parola e di conseguenza non produciamo frutto. Abbi pietà di noi.

**Signore pietà.**

Cristo, troppe volte prendiamo a motivo la durezza della vita per mettere in dubbio la tua promessa. Abbi pietà di noi.

**Cristo pietà.**

Signore, percepiamo quanto sarebbe impegnativo convertirci al tuo messaggio e offriamo continue resistenze al tuo appello. Abbi pietà di noi.

**Signore pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

#### **COLLETTA**

Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### **PRIMA LETTURA (Is 55,10-11)**

##### **Dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

#### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 64)**

**Rit: Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze.

Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini. **R.**

Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici, i tuoi solchi stillano abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza. **R.**

I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia! **R.**

#### **SECONDA LETTURA (Rm 8,18-23)**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO (Mt 13,19.23)**

**Alleluia, alleluia.**

Il seme è la parola di Dio, il

seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **Alleluia.**

#### **VANGELO (Mt 13,1-23)**

##### **+ Dal Vangelo secondo Matteo**

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete."»

Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!"

Beati invece i vostri occhi perché

vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

#### **PROFESSIONE DI FEDE**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**